

RELAZIONE SULLA GESTIONE RENDICONTO 2019

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione
n. 20 del 5 giugno 2020

PREMESSA E RIFERIMENTI NORMATIVI

Articolo 227 D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Articolo 11 d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118

La relazione sulla gestione prevista dall'art. 11 commi 4 e 6 de d.lgs. n. 118/2011 è il documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. È anche l'occasione per effettuare un riepilogo dei numerosi allegati al rendiconto.

CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

I criteri di valutazione utilizzati per le poste contabili sono quelli riferiti ai principi contabili applicati ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e sue successive modifiche ed integrazioni. In particolare per la predisposizione e la definizione delle somme iscritte e conservate in bilancio, si sono utilizzati per i residui attivi e passivi le indicazioni del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, tenendo altresì conto dell'art. 60 del D.Lgs. 118/2011.

Si sono mantenute a:

- residuo attivo le somme accertate e non riscosse e versate entro il termine dell'esercizio;
- residuo passivo le somme per le prestazioni già eseguite entro il 31 dicembre 2019 e le cui fatture sono pervenute, o si presume perverranno in tempo utile per l'approvazione del rendiconto, così come previsto dal punto 6 dei principi contabili (liquidazione).

Dall'operazione di riaccertamento ordinario dei residui si è proceduto all'eliminazione anche di residui attivi e passivi la cui esigibilità è da ricondurre all'esercizio 2020 con la conseguente variazione del FPV che si definisce in:

- € 15.490,01 per spese correnti.

Come previsto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, punto 3.3, l'Ente ha accantonato nell'avanzo di amministrazione l'intero importo del fondo crediti di dubbia esigibilità, quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al rendiconto di esercizio, che ammonta a € 27.600,58.

PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

Entrata

L'Ente non ha potere impositivo in ambito tributario.

I trasferimenti costituiscono la maggiore fonte di entrata dell'Ente e sono così articolati ed accertati:

- Trasferimenti dal Ministero dell'Interno per € 5.181,29 (Rimborso IVA)
- Trasferimenti dal Ministero dell'Interno per € 426915,00 (Fondo Povertà)
- Trasferimenti dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali € 182.743,60 (PON-Inclusione)

- Trasferimenti dalla Regione Piemonte per € 2.966.516,52 di cui:
 - € 1.087.713,50 relativi al fondo regionale per gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, ai sensi della L.1/2004;
 - € 1.878.803,02 riconducibili a trasferimenti destinati a:
 - a. assistenza anziani non autosufficienti non inseriti in struttura residenziale;
 - b. interventi afferenti alle competenze di cui all'art. 5, comma 4, L.1/2004;
 - c. rette residenziali destinate a persone disabili inserite in centri riabilitativi ai sensi dell'ex art.26 Legge 833/78;
 - d. assistenza persone disabili (LL.104,162, 284);
 - e. sostegno e funzionamento dei Centri per la famiglia;
 - f. Sportello Immigrati;
 - g. Progetto WE.CA.RE;
 - h. prestazioni di natura domiciliare di cui alle DGR 56 e 39.

Trasferimenti dai Comuni associati per complessivi € 2.700.073,47 di cui:

- € 2.319.840,00 per quota associativa pari ad € 3200 pro capite (n. 72.495 abitanti al 30/6/2018);
- € 380.233,47 per servizi extra quota, svolti per conto dei Comuni associati ai sensi dell'art. 5 dello Statuto Consortile:
 - interventi di assistenza scolastica per favorire l'integrazione degli alunni disabili e/o con esigenze educative particolari, borse lavoro per soggetti fragili residenti a Borgomanero;
 - progetti di emergenza lavoro finanziati direttamente dai Comuni;
 - interventi rientranti nel servizio di assistenza economica, dal 2018 delegato al CISS da tutti i Comuni consorziati, con discrezionalità di spesa in capo alle singole amministrazioni.
- Trasferimenti dalla Provincia di Novara per complessivi € 64.184,02, riferiti al rimborso di cui alla Legge Regionale 28/2007 in merito al trasporto degli alunni disabili frequentanti le scuole superiori (n. 20 alunni) e per il rimborso dell'assistenza alla comunicazione, prestata per n. 2 alunni disabili sensoriali.
- Trasferimenti dall'ASL NO per complessivi € 340.613,74 di cui:
 - € 161.814,41 per il cofinanziamento di progetti individualizzati a valenza terapeutico – riabilitativa validati dalla commissione UMVD;
 - € 178.799,33 per la copertura della quota sanitaria dei soggetti disabili frequentanti il Centro Diurno CADD di Villa Marazza (n. 7 tempi pieni fino al 30 aprile 2019, n. 20 tempi pieni a decorrere dal 1° maggio 2019 per € 45,34 giornaliera) e per il rimborso di cure domiciliari (n.8 disabili e n.12 anziani non autosufficienti);
- Trasferimenti da Enti Previdenziali, nello specifico da INPS per il progetto di ambito territoriale Home Care Premium (conclusione progetto 2017 e avvio progetto 2019), per un totale di € 39.621,60, spettante al CISS quale rimborso per prestazioni integrative erogate nell'ambito dei singoli piani assistenziali e per le spese gestionali sostenute per lo svolgimento del progetto, in quanto capofila;
- Trasferimenti da istituzioni sociali private per €12.734,09, riconducibili al trasferimento dalla Cooperativa Vedogiovane per il progetto "Family Like" e dalla Cooperativa Elios per il progetto "Terzo Tempo", entrambi finalizzati ad interventi di prevenzione per adolescenti;

Le ulteriori entrate sono principalmente costituite da:

- € 22.885,00 di compartecipazione privata degli utenti alle spese ausiliarie di frequenza al Centro Diurno (mensa e al trasporto);
- € 89.442,51 derivanti dalla restituzione di importazioni anticipate dal CISS come integrazioni rette per ospiti inseriti in struttura;
- € 64.142,52 di compartecipazione privata al costo del Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD);
- € 18.099,56 di compartecipazione privata al costo dei pasti presso i CEM di Gozzano e Borgomanero;
- € 5.748,60 di compartecipazione privata al costo degli Affidi Educativi;
- € 47.975,65 di compartecipazione privata al costo delle borse lavoro/tirocini;
- € 10.179,14 di rimborso per progetto speciale socio-sanitario;
- € 1.530,00 di compartecipazione privata al costo della mediazione familiare;
- € 10.000,00 di rimborso dall'Associazione Anffas orlus di Borgomanero per l'utilizzo dei locali presso il CTH, in comodato d'uso modale al CISS dal Comune di Borgomanero.

Spesa

La spesa corrente riferita all'esercizio 2019 ammonta a € 6.549.594,85 di cui:

- € 354.576,13 ricadente nella Missione 1 "Servizi Istituzionali, generali e di gestione";
- € 6.193.931,76 ricadente nella Missione 12 "Dirittisociali, politiche sociali e famiglia";
- € 1.086,96 ricadente nella Missione 60 "Anticipazioni finanziarie".

L'incidenza di spesa nella Missione 12 esprime il "compito istituzionale" dell'Ente, per i dettagli si rimanda alla sezione "altre informazioni".

L'Ente non ha sostenuto alcuna spesa in conto capitale.

VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE

Il bilancio di previsione 2019-2021 è stato approvato con la delibera di Assemblea n. 5 del 11.3.2019 ad oggetto: APPROVAZIONE PIANO PROGRAMMA E BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 E RELATIVI ALLEGATI.

Nel corso dell'anno 2019:

1) si sono approvate le seguenti variazioni al bilancio:

- deliberazione di Consiglio di Amministrazione n. 25 del 29.3.2019 ad oggetto: VARIAZIONE ALLE DOTAZIONI DI CASSA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021;
- deliberazione di Consiglio di Amministrazione n. 28 del 17/4/2019 ad oggetto: APPROVAZIONE DEL PEG E DEL PIANO DELLA PERFORMANCE 2019;
- deliberazione di Assemblea n. 16 del 29/7/2019 ad oggetto: VERIFICA DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2019-2021 - ESERCIZIO 2019 E VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE;
- deliberazione di Consiglio di Amministrazione n. 45 del 18/9/2019 ad oggetto: VARIAZIONE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2019;
- deliberazione di Assemblea n. 24 del 28/11/2019 ad oggetto: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 (ARTT. 42 E 175 DEL D.LGS. 267/2000) E APPLICAZIONE DELLA RESTANTE PARTE DELLA QUOTA VINCOLATA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE - ESAME ED APPROVAZIONE;
- deliberazione di Consiglio di Amministrazione n. 50 del 6.12.2019 ad oggetto: VARIAZIONE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2019.

2) è stato approvato il Rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 con delibera di Assemblea n. 7 del 17/4/2019 ad oggetto: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2018.

ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Si riporta di seguito il prospetto dimostrativo dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2019 che espone le relative quote accantonate e vincolate.

Parte accantonata:

FCDE: come previsto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria punto 3.3, è stato accantonato nell'avanzo di amministrazione per l'intero importo quantificato in € 27.600,58.

Altri accantonamenti: riferito all'importo dello stanziamento inserito nel bilancio 2019-2020 esercizio 2019, relativo ai rinnovi contrattuali, che, non essendo stato impegnato, è confluito nel risultato di amministrazione per essere sommato alla parte già accantonata nel rendiconto 2018 e non applicata al bilancio 2019.

Il totale di tale accantonamento è quantificato in € 16.349,37.

Parte vincolata:

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili.: comprende le voci riferite alla contrattazione decentrata anno 2019 la cui sottoscrizione non è avvenuta entro il 31/12/2018- importo quantificato in € 9.141,30

Vincoli derivanti da trasferimenti:

Fondo Regionale per la gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali	€ 143.391,36
Centri per la Famiglia	€ 4.944,73
Benefici a sostegno di adozioni di minori di età sup. ad anni 12	€ 1.980,78
Assegni di cura DGR 39	€ 467.981,72
Assegni di cura DGR 56	€ 160.013,47
Progetto FAMI	€ 10.224,44
Progetto Curare in Famiglia	€ 4.090,24
Maggiori trasferimenti da Comune	€ 45.391,50

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2019)

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2019				568.734,28
RISCOSSIONI	(+)	1.987.261,66	5.199.006,81	7.186.268,47
PAGAMENTI	(-)	2.383.697,00	5.371.305,75	7.755.002,75
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2019	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	471.981,43	3.419.788,14	3.891.769,57
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	44.869,65	2.799.793,22	2.844.662,87
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			15.490,01
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)	(=)			1.031.616,69

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019 :

Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019		27.600,58
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni)		0,00
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		0,00
Altri accantonamenti		16.349,37
Totale parte accantonata (B)		43.949,95
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		9.141,30
Vincoli derivanti da trasferimenti		838.018,24
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
Totale parte vincolata (C)		847.159,54
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		140.507,20
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto		0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

RAGIONI DELLA PERSISTENZA DEI RESIDUI CON ANZIANITA' SUPERIORE A CINQUE ANNI E DI MAGGIORE CONSISTENZA

Non risultano presenti residui passivi con anzianità superiore a cinque anni, mentre risultano residui attivi con anzianità maggiore a cinque anni riferiti a partecipazioni per le quali si è già provveduto a sollecitare i debitori.

ANTICIPAZIONI DI CASSA

L'Ente ha chiesto alla Tesoreria Intesa Sanpaolo spa un'anticipazione di cassa di € 1.337.408,00 pari a 3/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio, tenendo conto che con riferimento all'esercizio 2019 il penultimo esercizio è quello relativo all'anno 2017.

L'anno 2019 è iniziato con un fondo cassa di € 568.734,28 e nel corso dell'anno 2019 si è ricorsi all'utilizzo dell'anticipazione concessa, che ha comportato il riconoscimento a favore della Tesoreria Intesa Sanpaolo spa di interessi passivi per complessivi € 1086,96.

Al 31/12/2019 l'Ente presenta una anticipazione di tesoreria pari a € 472.304,08.

La contabilizzazione dell'utilizzo dell'anticipazione, registrata in entrata e in spesa, è stata gestita secondo i criteri di cui al principio generale dell'integrità, previsto dal D.Lgs. 118/2011.

Dimostrazione dell'andamento dell'utilizzo dell'anticipazione:

	periodo	gg	Utilizzo Medio	Utilizzo Massimo
2019	31/12/2018-31/03	5	1.003,93	88.082,08
	31/3-30/6	7	14.910,33	375.332,41
	30/06-30/09	0	0,00	0,00
	30/09-31/12	36	42.930,81	520.439,86
		48		

ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

Non vi sono enti ed organismi strumentali.

PARTECIPAZIONI DIRETTE CON QUOTA PERCENTUALE

L'Ente non detiene quote di partecipazione in alcun organismo esterno.

VERIFICA DEI CREDITI E DEI DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETA' PARTECIPATE

L'Ente non detiene quote di partecipazione in alcun organismo esterno.

ONERI ED IMPEGNI DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Non sussiste il caso.

ELENCO GARANZIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI

Non sussiste il caso.

ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE CON DESTINAZIONE E DEGLI EVENTUALI PROVENTI

L'Ente non possiede beni di proprietà appartenenti al patrimonio immobiliare.

ELEMENTI RICHIESTI DALL'ART. 2427 DEL CODICE CIVILE SULLO STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

Visto l'art. 2 del D.Lgs. 118/2001 che prevede per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitarie dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico patrimoniale e richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità economico – patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011, il CISS, in quanto Ente strumentale di Enti locali, ha adottato la contabilità economico patrimoniale a decorrere dal 1/1/2016.

DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso del 2019 non sono stati riconosciuti a norma dell'art.194 comma 1 lett. e) del D.Lgs. n.267/2000 debiti fuori bilancio.

ALTRE INFORMAZIONI

Per gli approfondimenti analitici si rimanda ai prospetti obbligatori che costituiscono il Conto del bilancio e agli allegati della delibera di approvazione del Rendiconto di esercizio 2019.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI SOCIO-ASSISTENZIALI RESI NELL'ESERCIZIO 2019

Le prestazioni di servizio riconducibili all'Appalto per la gestione dei servizi sociali territoriali a valenza socio-assistenziale, socio-educativa e socio-sanitaria, aggiudicato al Raggruppamento Temporaneo di Impresa costituito dalle Coop. Sociali onlus Promozione Lavoro di S. Bonifacio (VR), Elios di Novara e Vedogiovane di Arona, sono state le seguenti:

- il lavoro Socio Educativo Territoriale, svolto dalle équipes di Polo e declinato in:
 - interventi educativi, con educatore dedicato nei Poli di Borgomanero e di Ghemme (57h),
 - interventi di animazione preventiva (38h),
 - sportello di accoglienza per autori di violenza (10h),
 - attivazione di laboratori inclusivi a sostegno della disabilità (28h)
 - percorsi educativi dell'équipe multidisciplinare del REI e del RDC (89 h);
 - segretariato sociale (3 assistenti sociali, due a tempo parziale e una a tempo pieno);
 - interventi di presa in carico sociale nei progetti del REI e del RDC (3 assistenti sociali a tempo pieno), per un costo complessivo di **€ 331.554,00**;

- gli interventi sociali e psico-educativi a favore dei minori e delle famiglie afferenti al “Centro di tutela per la famiglia”, svolti dall'équipe socio-educativa dell'Area Minori, composta dalle 3 Assistenti Sociali del Servizio di Tutela Minori, dall'Assistente territoriale del Polo di Borgomanero dedicata alle prese in carico delle famiglie con minori e dall'Assistente Sociale preposta ai percorsi adottivi (10 h/sett.), dall'Educatore dello Spazio Neutro, dalla mediatrice familiare del Centro Famiglie e dalla psicologa del counseling (12 h/sett.), per complessive 184 ore settimanali ed un costo annuo **€191.073,80**;

- gli interventi sociali ed amministrativi a supporto dell'Ufficio di pubblica tutela, svolti da una assistente sociale a tempo pieno, impegnata anche nelle pratiche UVG, e da una impiegata part-time, per un costo totale di **€ 51.925,30**; ci si è inoltre avvalsi della consulenza di un avvocato rispetto alla trattazione giuridica dei casi e del supporto di uno studio legale nella gestione dell'interfaccia informatizzata con il Tribunale Ordinario, il cui onere è stato ricondotto ad un budget per consulenze tecniche offerto dall'RTI in gara d'appalto;

- il Servizio Inserimenti Lavorativi (SIL), svolto da due educatori in appalto, di cui uno interamente dedicato ai casi di RDC, per un costo annuo complessivo di **€72.770,50** (somma comprensiva dell'onere spettante al CISS relativo alla supervisione psicologica realizzata per gli operatori dei tre Enti Gestori dell'ambito Area Nord di Novara impegnati negli inserimenti lavorativi);
- il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD), con una media di 1.700 ore mensili per un costo complessivo annuo di **€383.611,60**. Il servizio è stato reso mediante l'impiego di 20 operatori socio-sanitari e 4 assistente generiche. Circa il 75% è stato attivato a favore di progettazioni specifiche predisposte dalle équipes dei Poli, anche su progettazioni RDC, il restante 25% è stato attivato dietro domanda individuale con compartecipazione dell'utenza;
- le prestazioni socio-sanitarie presso il Centro Diurno per Disabili CADD di Villa Marazza, ad integrazione delle prestazioni educative, nel rispetto degli standard funzionali previsti dalla DGR 230 /'97, pari a 65 h/sett. per un costo totale annuo di **€ 55.255,20**(comprensivo delle ore di SAD destinate al laboratorio denominato "Il tempo dell'Incontro");
- i servizi amministrativi strumentali di segreteria generale, protocollo e pubblicazione (12h/sett.), di rendicontazione (38 ore/sett.) e di supporto alla ragioneria (20 ore/sett.), per un costo complessivo annuo di **€ 54.684,15**;
- il Servizio affidi sovra-territoriale, finanziato dai tre Enti Gestori dell'ambito territoriale con copertura economica proporzionale alla dimensione demografica. E' stato garantito da un'équipe costituita da 2 assistenti sociali (una a 38 h/sett. e una a 28h/sett.), 2 psicologhe a tempo parziale (per un tot. di 28 h/sett.) con supervisione tecnica del servizio (6 h/sett.) e supervisione congiunta con le Tutele minori dei tre Enti Gestori, a cadenza mensile; il servizio ha seguito nel corso del 2019 n. 71 progetti affidi, di cui afferenti al CISS 20, e sostenuto n. 46 famiglie, per un costo annuo per il CISS di **€ 62.691,49**;
- lo Sportello per le Pari Opportunità, gestito dal 2018 dall'RTI aggiudicatario, avvalendosi dell'opzione del quinto d'obbligo, come servizio afferente alla rete sovra territoriale dell'Area Nord Novarese, comprensiva dei tre sportelli afferenti al CAV di Novara; si concretizza in un'apertura settimanale (7 h/sett.), per un costo annuo di **€ 14.953,31**;
- lo Sportello Immigrati, attivato nel 2019, un giorno la settimana (4h), per un costo di € 4.682,69. Questo sportello ha visto l'accesso di n. 298 soggetti con bisogni relativi a pratiche legate al permesso di soggiorno;
- l'assistenza scolastica, svolta ai sensi dell'art. 5 dello Statuto consortile, quindi con totale onere a carico del Comuni richiedenti, è stata erogata a favore di 38 alunni con disabilità o bisogni evolutivi speciali, residenti in 13 Comuni consorziati, per un totale di € 144.093,46 nell'anno solare 2019
- l'assistenza alla comunicazione speciale: analogamente all'assistenza scolastica di cui sopra, il servizio è stato reso a favore di 4 alunni, residenti in 4 diversi Comuni; la spesa relativa ai due alunni della scuola dell'obbligo (€ 14.384,29) è stata rimborsata dai Comuni, ai sensi del già richiamato art. 5 dello Statuto, per i due alunni frequentanti la scuola superiore è stata rimborsata dalla Provincia (€ 15.619,47).

- o I servizi semiresidenziali e residenziali, garantiti attraverso piani individuali di frequenza e permanenza, con assunzione dell'intero onere della retta socio-assistenziale o dell'integrazione della medesima, sono stati i seguenti:
- rette a favore di n. 15 minori (€ 420.858,82);
 - retta a favore di n. 1 donna che, in gravidanza, ha richiesto un inserimento residenziale di emergenza in strutture di accoglienza mamma-bambino (€ 23.805,00);
 - rette a favore di n. 4 nuclei familiari inseriti presso l'Housing Sociale di Gozzano (€ 16.425,00);
 - rette a favore di n. 2 uomini fragili inseriti nel gruppo appartamento (€ 3.648,00);
 - rette a favore di n. 6 pazienti ex art. 26 L. 833/78 (€ 86.932,89);

- rette a favore di n. 4 persone disabili frequentanti servizi semiresidenziali (€ 30.108,02);
 - integrazione retta a favore di n. 45 anziani non autosufficienti (€ 266.928,76);
 - integrazione retta a favore di n. 1 adulto con limitata autonomia (€ 18.692,77);
 - integrazione retta a favore di n. 44 adulti disabili (€ 545.486,65);
- per un totale complessivo di **€ 1.412.885,91**;

o frequenza ai tre Centri Diurni a valenza terapeutico-riabilitativa di 36 disabili adulti gravi e gravissimi (€ 30,48/pro die) gestiti dall'Associazione Anffas Onlus di Borgomanero, per un costo complessivo annuo di € 253.238,21, nello specifico:

- n. 8 disabili presso il Centro Diurno di Via Cornice di Borgomanero (€ 57.047,59);
- n.10 disabili presso il Centro Diurno di Gozzano (€76.632,21);
- n.18 disabili presso il Centro Diurno "La Magnolia" di Borgomanero (€ 119.558,41).

o i convenzionamenti per la fruizione dei Centri Educativi per Minori :

- CEM di Borgomanero, gestito dalla Società Cooperativa Vedogiovane per la frequenza di n.27 bambini/ragazzi, per una spesa annua complessiva di **€ 174.765,00**(comprensiva della spesa relativa ai pasti consumati, rimborsati dai genitori o, in caso di indigenza, dai comuni di residenza);
- CEM di Gozzano, gestito dall'Opera Don Guanella per la frequenza di n. 17 bambini/ragazzi, per una spesa annua di **€ 138.538,31**(comprensiva della spesa relativa ai pasti consumati, rimborsati dai genitori o, in caso di indigenza, dai comuni di residenza);

I servizi più significativi resi tramite convenzione con Associazioni diverse, sono stati i seguenti:

- o il servizio trasporti (**€ 72.248,61**) svolto grazie alla collaborazione delle Associazioni di volontariato presenti sul territorio (Auser, Anpas, Volontari del Vergante e S.O.G.IT, fino a maggio 2019), che da anni prestano la loro opera a favore dell'utenza del CISS; sono da aggiungere i contributi annui riconosciuti alle stesse Associazioni a sostegno dell'attività svolta nella misura di € 1.000,00 ad associazione (per S.O.G.IT. € 500,00 proporzionato al semestre);
- o prestazioni educative individualizzate ad alta intensità e a valenza riabilitativa, fornite dall'RTI aggiudicatario o dalle Associazioni di Promozione Sociale del territorio, Anffas e Gazza Ladra, su specifiche progettazioni a rilievo socio-sanitario, validate dall'UMVD, a favore di un'utenza particolarmente problematica non inserita ai Centri Diurni (14 disabili) per un totale di € 216.655,28

Le prestazioni socio-economiche rese si riassumono in:

- o borse lavoro per un totale di **€ 137.25**, erogate a favore di 50 soggetti, di cui n. 25 adulti fragili e n. 25 adulti disabili;
- o contributi economici, erogati per conto dei Comuni per un totale di **€ 99.570,62** a favore di n.217 soggetti/nuclei familiari;
- o contributi alle famiglie affidatarie per un totale annuo di **€ 132.805,48**
 - a sostegno di 24 affidamenti full-time (€ 467,42 contributo mensile per affido etero familiare ed € 268 contributo mensile per affido intrafamiliare);

- a sostegno di 4 affidamenti part-time (contributi finalizzati di entità differenziata);
- contributi per affidi educativi per un totale di **€ 24.412,00** a sostegno di n. 17 persone disabili, di cui n. 7 minori e n. 10 adulti;
- assegni e contributi diversi per un totale annuo di **€ 43.567,72** nello specifico destinati a :
 - progetti speciali di avviamento e sostegno all'autonomia a favore di 4 nuclei familiari, di cui 3 costituiti da donne sole (€ 9.860,60);
 - progetti di supporto e potenziamento all'autonomia rivolte alle 11 donne inserite presso gli "appartamenti solidali" gestiti dal CISS (€ 5.500) ;
 - 6 progetti "Affido anziano" (€ 6.600) ;
 - progetti di accompagnamento, sostegno e monitoraggio di percorsi di autonomia rivolti a persone in situazione di fragilità sociale, con gravi problematiche di tipo abitativo, e di donne con esperienze di violenza domestica (€ 20.401,13) ;
 - un progetto speciale avviato per un soggetto seguito dal Centro di salute mentale (CSM) in collaborazione con il suo Amministratore di Sostegno (€ 1.500).

	PEG 2019		Grado di esecuzione
	Contenuti	Obiettivi	TOTALE PARZIALE ASSENTE
DIRETTORE Claudia Frascoia	1.Macro aggregati 101 e 102 su tutti i programmi	1.Monitoraggio della spesa	Totale
	2.Acquisizione servizi in appalto e consulenze tecnico-professionali	2.Razionalizzazione della spesa	Totale
	3.Progetto SIA	3.Supervisione finanziaria del progetto di ambito	Totale
	4.Progetto HCP	4. Supervisione finanziaria del progetto di ambito	Totale
	5.Contributi Housing sociale	5.Validazione dei progetti e autorizzazione alla spesa	Totale
	6.Contributi ai volontari	6.Monitoraggio rimborsi spesa	Totale
	7.Servizi di trasporto sociale	7.Esame dei criteri di gratuità e di compartecipazione	Parziale Esame non ancora sistematico e analitico su tutto il target
	8. Centri Educativi Minori	8.Valutazione congruità intervento e autorizzazione alla spesa	Totale
	9.Integrazioni rette per ricovero minori	9. Valutazione congruità inserimento e autorizzazione alla spesa	Totale
	10.Contributi per affidi educativi	10. Valutazione congruità progetto e autorizzazione alla spesa	Parziale Valutazione condizionata dalle scelte pregresse
	11.Contributi per famiglie affidatarie	11. Valutazione congruità richiesta e autorizzazione alla spesa	Totale
P.O. Cristina Francesca	1.Assistenza economica	1. Gestione budget comunali e autorizzazione all'erogazione del contributo	Totale
	2.Centri educativi minori	2.Monitoraggio della spesa	Totale
	3.Integrazioni rette per ricovero minori e madri/bambino	3.Monitoraggio della spesa	Totale
	4.Contributi per affidi educativi	4.Monitoraggio della spesa	Totale

	5.Contributi per famiglie affidatarie	5. Monitoraggio della spesa	Totale
P.O. Rossoni Raffaella	1. Borse lavoro disabili	1. Definizione e autorizzazione della spesa	Totale
	2. Integrazioni rette per adulti con limitata autonomia	2. Valutazione congruità inserimenti e monitoraggio spesa	Totale
	3. Borse lavoro REI	3. Definizione e autorizzazione della spesa	Totale
	4. Borse lavoro area esclusione sociale	4. Definizione e autorizzazione della spesa	Totale
P.O. Fontana Roberta	1.Centro Diurno: servizio mensa / trasporti/ attività educative varie;	1.Monitoraggio della spesa	Totale
	2.Centri Diurni ANFFAS	2.Monitoraggio della spesa	Totale
	3.Spazio Gioco di APS "Gazza ladra" e interventi terapeutico-riabilitativi (compresi progetti individuali HCP)	3.Razionalizzazione della spesa	Totale
	4.Integrazioni rette per pazienti ex. Art. 26 e per adulti disabili	4.Definizione, monitoraggio della spesa e recupero crediti dagli utenti	Totale
	5.Progetti individuali UMVD	5.Monitoraggio della spesa	Totale
	6.Contributi domiciliarità DGR 56	6.Gestione economica erogazione e verifica dei piani individuali	Parziale Completate le erogazioni riferite al trasferimento 2016 e avviate quelle del2017
	7.Affidi educativi	7.Validazione dei progetti e definizione della spesa	Totale
	8.Integrazioni rette adulti e anziani non autosufficienti	8.Definizione, monitoraggio della spesa e recupero crediti dagli utenti	Totale
	9.Contributi domiciliarità DGR 39	9.Definizione economica contributi e verifica dei piani individuali	Parziale Completate le erogazioni riferite al trasferimento 2016 e avviate quelle del2017
	10.Contributi per interventi rivolti ad anziani (affidi)	10 Razionalizzazione della spesa	Totale

